

## **Dislessia: cosa si fa per i ragazzi che mostrano questa difficoltà durante la loro formazione in ticino?**

Risposta del 21 giugno 2011 all'interpellanza presentata il 14 marzo 2011 da Paolo Peduzzi e cofirmatari

*L'interpellante si rimette al testo.*

**BERTOLI M., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT** - Il tema dell'interpellanza è complesso: la dislessia e l'approccio alla dislessia nella scuola.

1. *Quanti casi di dislessia sono stati individuati per anno, negli ultimi 10 anni, nelle nostre scuole comunali e cantonali?*

Nelle scuole dell'obbligo sono seguiti annualmente dai logopedisti circa 1'500 studenti; tra i 200 e i 250 di essi hanno problemi nella lettura e nella scrittura. Però non tutti i ragazzi che hanno problemi di questo tipo sono seguiti dai logopedisti; una parte viene seguita solo dai docenti di sostegno pedagogico. Per questo motivo si valuta in circa 250-300 il numero di studenti con problemi di dislessia nelle scuole cantonali.

2. *Su quali basi viene svolto il percorso di chiarimento diagnostico per confermare e/o negare la presenza del disturbo dislessico?*

Questo percorso comprende una valutazione da parte dei logopedisti e una valutazione di tipo più cognitivo. Di norma se ne occupano il capogruppo del sostegno pedagogico e il logopedista che fa capo allo stesso servizio.

3. *Di quale formazione fruiscono i docenti durante il loro percorso formativo?*

I futuri docenti sono edotti sui problemi di apprendimento (quindi anche sulla dislessia) durante la formazione di base. Oggi in Ticino questa formazione è impartita al Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI (DFA) nel quadro del bachelor. I logopedisti e i docenti di sostegno pedagogico trattano questo tema anche durante i loro aggiornamenti.

4. *Quale ruolo ricopre il Servizio di sostegno pedagogico per questi ragazzi?*

Il Servizio di sostegno pedagogico offre tre livelli di presa a carico: la valutazione, la costruzione di un progetto per il percorso personale, la presa a carico diretta. Tutto ciò si esplica secondo varie modalità che possono essere combinate tra loro: i ragazzi partecipano a sedute di logopedia e possono essere seguiti dai docenti di sostegno pedagogico; in alcuni casi si valutano adattamenti del curriculum scolastico. Inoltre possono essere utili ausili informatici.

5. *Quali associazioni private (associazioni genitori, fondazioni, gruppi) vengono coinvolte in questo percorso?*

Prima di tutti la scuola e la famiglia si preoccupano di trovare un percorso adeguato allo studente. Poi sul territorio sono attivi l'Associazione dei logopedisti, alcuni istituti come il Sant'Eugenio di Locarno, l'Associazione dislessia svizzera, alcune scuole private, l'Ufficio invalidità, il Centro di informatica dei mezzi speciali e alcune ditte fornitrici di ausili informatici particolari. Segnalo da ultimo che la Divisione della scuola, unitamente agli Uffici dell'insegnamento e in connessione con altri Cantoni, sta studiando direttive particolari in merito alla dislessia e ad altri problemi di apprendimento.

PEDUZZI P. - Ringrazio il Consigliere di Stato per la risposta. Il tema è estremamente interessante e importante e mi pareva opportuno metterlo in evidenza tramite un atto parlamentare. Mi era stato chiesto di trasformarlo in interrogazione, ma ho preferito mantenere la forma dell'interpellanza perché purtroppo sono stato estremamente insoddisfatto della risposta data ad almeno due interrogazioni. Il primo caso concerne la mia interrogazione<sup>1</sup> del 17 dicembre 2010, a cui è stato risposto che il costo dei casi bagatella affrontati nei Pronto soccorsi degli ospedali pubblici è uguale al costo di analoghi casi trattati da studi medici. La verità è evidentemente diversa. Il secondo caso concerne l'interrogazione<sup>2</sup> presentata da Donatello Poggi il 3 dicembre 2010 e riguardante il costo delle valutazioni di genitorialità: secondo la risposta del Consiglio di Stato esse costerebbero poche centinaia di franchi. Sembra che il Governo, fornendo risposte simili, voglia prendere in giro i deputati.

La ringrazio invece per la sua risposta precisa e attenta.

*Soddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.*

---

<sup>1</sup> [Interrogazione n. 278.10](#): *Usò/abuso delle stazioni di Pronto soccorso: dopo lo studio dell'Inselhospital di Berna. Cosa succede in Ticino?*, Paolo Peduzzi, 17.12.2010.

<sup>2</sup> [Interrogazione n. 269.10](#): *Rapporti, perizie e valutazioni atte ad ascoltare i minori e a valutare le capacità genitoriali: quante sono e quanto costano?*, Donatello Poggi, 03.12.2010.